



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

MBIC8GC002

L. DA VINCI



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

3

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

3

Risultati scolastici

3

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

6

Risultati a distanza

7

Risultati legati alla progettualità della scuola

8

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

8

Prospettive di sviluppo

13



Contesto

L'Istituto "Leonardo da Vinci" opera in un contesto socio-economico che, pur presentando delle sfide, è riuscito a sviluppare strategie didattiche e sociali all'avanguardia. Nonostante la percentuale di alunni stranieri di prima e seconda generazione non sia trascurabile, la scuola ha saputo trasformare questa ricchezza culturale in una risorsa didattica flessibile e inclusiva.

Grazie al supporto di Enti Locali, attraverso l'erogazione di fondi per il Diritto allo Studio, mediatori e facilitatori linguistici, sono stati attivati diversi progetti finalizzati all'inclusione, all'accoglienza e all'educazione verso i valori di cittadinanza, dimostrando così un forte impegno sia nella prevenzione alla dispersione scolastica che nel successo formativo degli studenti. Inoltre la presenza di strutture educative/ricreative come la biblioteca, il teatro, la piscina, il campo sportivo e la presenza di significative aree verdi come il Parco delle Groane, la Villa Mella e gli ampi spazi esterni delle scuole, ha permesso di attivare progetti didattici all'aperto, come il progetto orto, il progetto di educazione ambientale (Gelsia, riciclo, uscite e progetti al Parco delle Groane), contribuendo alla valorizzazione del territorio e offrendo molteplici esperienze culturali. L'Istituto, operando in una periferia fragile, si è concentrato sia sul ruolo di agenzia di integrazione sociale e presidio culturale, ma ha saputo sfruttare, anche, tutte le risorse sia interne al territorio, che esterne come finanziamenti europei, che hanno permesso di creare ambienti didattici innovativi come un'aula multimediale, l'acquisto di digitalboard e avviare progetti di eccellenza, favorendo così il potenziamento delle competenze degli alunni soprattutto per i soggetti con un ottimo rendimento scolastico.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la personalizzazione dell'insegnamento, ad esempio, migliorando la comunicazione con le famiglie straniere.

Traguardo

Aumentare di almeno un livello la valutazione finale in uscita di entrambi gli ordini di scuola.

Attività svolte

Nel corso del triennio, l'azione didattica è stata costantemente orientata a garantire il massimo successo formativo di ciascun alunno mediante l'attuazione sistematica della personalizzazione dell'insegnamento. L'adozione di diverse strategie didattiche ha dato la possibilità agli alunni di acquisire competenze in base ai propri stili di apprendimento. Inoltre la scuola ha attivato corsi di recupero e potenziamento per migliorare la valutazione finale nelle varie discipline.

Risultati raggiunti

L'analisi comparativa delle valutazioni ottenute dagli alunni in uscita nel triennio 2022 – 2025 riflette una realtà scolastica in evoluzione, caratterizzata da una notevole espansione della popolazione studentesca, per cui il numero di studenti in uscita è aumentato dal 2022 al 2025 passando da 65 a 80 alunni.

I dati mostrano un solido consolidamento dei risultati positivi all'interno della fascia media di profitto. Durante gli anni, il voto 7 si conferma come il risultato più frequente, mantenendo una percentuale stabile di alunni intorno al 35% del totale, evidenziando la capacità dell'istituto di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento da parte della maggioranza degli studenti.

Si nota, in particolare, un incremento nel numero di alunni che ottengono il voto 8 (passati da 11 a 21), un risultato che testimonia l'efficacia delle strategie volte a innalzare il livello di preparazione dalla sufficienza piena a una performance decisamente buona.

Nonostante l'incremento numerico della popolazione studentesca in uscita, l'analisi dei risultati ha evidenziato una contrazione nella proporzione di alunni che conseguono le valutazioni più elevate. Tale dinamica si manifesta con un declino nel numero degli studenti che hanno ottenuto i voti di eccellenza, specificatamente il 9 e il 10.

Evidenze

Documento allegato

Valutazione2022-2025.pdf

Risultati raggiunti



Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Infanzia e primaria - primaria e secondaria: organizzare momenti di osservazione, di confronto e di formazione tra docenti della scuola d'infanzia e primaria e primaria e secondaria, migliorare la continuità progettuale metodologica fra i tre ordini di scuola e strutturare un percorso formativo formalizzato per macroaree e per competenze.

Traguardo

Attraverso la creazione di rubriche valutative condivise e attività di autovalutazione monitorare i momenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro per limitare sotto lo 0,5% la dispersione scolastica e il disagio dovuto a stili valutativi diversi.

Attività svolte

In ottemperanza al D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, il nostro Istituto ha attivato percorsi di orientamento formativi e permanenti, al fine di accompagnare ogni alunno, dalla scuola primaria alla secondaria di I grado, nella costruzione progressiva di un progetto di vita personale e professionale consapevole. Il percorso di orientamento è stato mirato a favorire negli studenti la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e potenzialità, sostenendo la capacità di compiere scelte responsabili e motivate. Attraverso il raccordo tra i diversi ordini di scuola, si è cercato di garantire continuità educativa, di promuovere competenze orientative precoci e di prevenire fenomeni di dispersione e disorientamento, in stretta collaborazione con le famiglie e il territorio.

Le attività di raccordo tra scuola primaria e secondaria di primo grado sono state così strutturate:

- Incontri di continuità tra i team docenti per la definizione di un curriculum orientativo verticale.
- Laboratori condivisi primaria-secondaria (scientifici, artistici, linguistici) per sviluppare curiosità e competenze trasversali.
- Attività di peer tutoring: studenti della secondaria che hanno incontrato gli alunni della primaria per raccontare la propria esperienza.
- Coinvolgimento delle famiglie attraverso colloqui individuali.

Risultati raggiunti

Il numero assoluto di studenti che non proseguono il percorso scolastico nello stesso istituto è il seguente:

2022/2023: 30 studenti

2023/2024: 12 studenti (valore assoluto minimo)

2024/2025: 43 studenti (valore assoluto massimo)

Dall'analisi di questi dati si evince che il tasso di prosecuzione degli studenti nello stesso istituto ha mostrato una marcata variabilità nel corso del triennio. Nel 2022/2023, la percentuale di studenti che ha continuato il percorso era del 67.39%. Nel 2023/2024, si è registrato il picco massimo di retention, salendo al 79.66%, con un incremento di oltre 12 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Nel 2024/2025, si è verificato un netto calo, portando il tasso al 53.26%. Questo rappresenta il valore più basso del triennio, con una diminuzione di circa 26 punti percentuali rispetto al 2023/2024 e di circa 14 punti percentuali rispetto al 2022/2023.

E' importante notare la variazione nella base totale degli iscritti, che influenza il calcolo percentuale: gli anni 2022/2023 e 2024/2025 hanno lo stesso numero di iscritti (92), permettendo un confronto diretto: pur avendo la stessa base di partenza, il numero di studenti che proseguono è sceso da 62 a 49 (una riduzione di 13 unità, pari a una diminuzione del tasso di prosecuzione del 14.13%).

L'anno 2023/2024 ha una base significativamente inferiore (59 iscritti), il che contribuisce a un tasso di prosecuzione più alto, in quanto anche un numero minore di studenti (47) rappresenta una quota percentuale maggiore del totale. Il tasso aggregato di prosecuzione nello stesso istituto nel triennio è del 65.02%.



In sintesi, mentre il tasso medio triennale si attesta su due terzi degli iscritti che proseguono, l'andamento recente del 2024/2025 suggerisce l'emergere di fattori che stanno spingendo un numero significativamente maggiore di studenti a cambiare istituto dalla primaria alla secondaria. Nonostante ciò, il numero delle sezioni alla scuola Secondaria di I° Grado è aumentato perchè negli ultimi anni accoglie sempre più alunni provenienti da altri Istituti Comprensivi.

Evidenze

Documento allegato

Andamento scolastico in base agli alunni che proseguono il percorso di studio presso lo stesso istituto.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Organizzare corsi di recupero e potenziamento delle materie oggetto di valutazione nella prova Nazionale INVALSI.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle Prove Nazionali INVALSI.

Attività svolte

Durante il triennio 2022-25, grazie anche ai fondi del PNRR, sono stati attivati diversi corsi di potenziamento delle competenze di base. Tra questi alcuni erano calibrati al miglioramento dei risultati nelle prove nazionali INVALSI, attraverso esercitazioni al computer - CBT. Inoltre anche le prove di verifica sono state strutturate secondo il modello INVALSI.

Risultati raggiunti

SCUOLA PRIMARIA-CLASSI SECONDE

I Livelli di competenza restano ancora critici; gli alunni rispondono correttamente a poco più della metà delle domande. Questo indica che una parte significativa non ha ancora pienamente consolidato le competenze di base attese in Italiano e Matematica alla fine del secondo anno della scuola primaria.

I punteggi in Italiano (da 168,5 a 175,1) sono costantemente e significativamente più bassi di quelli in Matematica (da 174,8 a 194,9). Questo suggerisce una maggiore difficoltà nell'acquisizione delle competenze linguistiche di base (lettura e comprensione del testo) rispetto a quelle logico-matematiche. È un fenomeno spesso riscontrato e richiede interventi continuativi e mirati attraverso un potenziamento specifico della lettura e della comprensione del testo fin dai primi anni scolastici.

CLASSI QUINTE

I risultati delle quinte rivelano un profilo disomogeneo. L'Inglese si conferma un'eccellenza, la Matematica si mantiene adeguata, mentre l'Italiano emerge come l'area su cui focalizzare le nostre energie per garantire a tutti gli alunni il pieno possesso delle competenze di base al termine del ciclo primario.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CLASSE TERZE

L'analisi dei punteggi medi standardizzati dal 2020-2021 al 2024-2025 mostra un trend generalmente positivo, specialmente per le prove di Inglese. Si registra un incremento costante e marcato in entrambe le abilità di lingua inglese, con punteggi massimi nell'a.s. 2024-25. Questo indica un notevole successo nell'acquisizione delle competenze linguistiche previste. Italiano subisce una lieve flessione nell'a.s. 2024-25 a differenza di matematica che dopo la lieve flessione dell'anno 2023-24 recupera.

I risultati dell'ultimo anno accademico (2024-2025) sono molto incoraggianti e suggeriscono un'efficace azione didattica.

Si ottengono punteggi nettamente superiori rispetto a gruppi di scuole con background socio-economico e culturale simile (indice positivo in tutte le materie), evidenziando un notevole valore aggiunto dei risultati ottenuti

Evidenze

Documento allegato

RISULTATI INVALSI 2022_25.pdf



● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare l'orientamento e diminuire la dispersione attraverso la formazione dei docenti, il monitoraggio degli esiti e la collaborazione con il mondo del lavoro.

Traguardo

Diminuire di un ulteriore 5% la percentuale di alunni che non seguono il consiglio orientativo o che abbandonano la scuola.

Attività svolte

Durante il triennio sono state proposte, durante l'orario scolastico, attività di riflessione sugli interessi degli alunni, laboratori sulle competenze personali e sociali, incontri di riflessione sui propri punti di forza e sulle proprie aree di miglioramento. Inoltre, la scuola ha organizzato incontri informativi con gli Istituti superiori del territorio (Licei, Tecnici e Professionali), ha promosso open day, campus di orientamento per coinvolgere anche i genitori, visite agli istituti, stage e momenti di conoscenza diretta delle diverse realtà scolastiche e professionali. Ha coinvolto anche psicologi o esperti per supportare gli alunni che manifestavano incertezze significative nella scelta.

Gli studenti sono stati guidati a riflettere sui propri stili di apprendimento e a comprendere quali percorsi di scuola superiore potessero valorizzare meglio le loro caratteristiche. Al termine di queste attività, ogni Consiglio di Classe ha stilato un consiglio orientativo inteso non solo a suggerire un indirizzo di studi, ma anche e soprattutto aiutare gli alunni nella scelta di un percorso coerente con le proprie attitudini e i propri progetti di vita.

Risultati raggiunti

Dall'analisi dei dati emerge che, nella maggior parte dei casi, le scelte effettuate dagli studenti risultano coerenti con il Consiglio Orientativo ricevuto. Ciò indica che le proposte dei Consigli di Classe si sono rivelate nella maggioranza dei casi adeguate alle capacità, agli interessi e al profilo personale degli studenti.

Una parte più contenuta del gruppo ha optato per percorsi differenti rispetto a quelli consigliati.

È inoltre presente una quota di studenti che non ha portato a termine il percorso scolastico intrapreso, rientrando nella categoria della dispersione.

Nel passaggio tra l'inizio e la fine del triennio, i dati mostrano una prevalenza di studenti coerenti con il Consiglio Orientativo e un numero ridotto di casi di dispersione.

Al termine del triennio, risulta confermata la tendenza generale di continuità tra la scelta iniziale e l'andamento del percorso di studi. Nonostante il numero di studenti che è rimasto coerente con il Consiglio Orientativo sia diminuito, permane, tuttavia, ancora una buona percentuale di ragazzi che sceglie un percorso di continuità differente.

Evidenze

Documento allegato

DATISCELTACONSIGLIOORIENTATIVO.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Durante il triennio, l'Istituto ha attivato diversi corsi per potenziare e valorizzare le competenze linguistiche, favorendo un miglioramento nelle valutazioni disciplinari e nei risultati delle prove INVALSI, soprattutto nella lingua inglese.

Risultati raggiunti

Come si evince dai dati, più del 50% degli alunni partecipanti ai corsi di Potenziamento di Italiano, Francese, Inglese ha conseguito l'attestato finale.

Per quanto riguarda le certificazioni KET, si osserva un decremento progressivo nel periodo analizzato. Si è passati da 13 certificazioni nell'anno 2022-2023 a 9 nel 2023-2024, fino ad arrivare a 8 certificazioni nell'anno 2024-2025.

In contrasto, le certificazioni DELF mostrano una tendenza all'aumento costante. Il numero è cresciuto da 3 certificazioni nel primo anno (2022-2023) a 4 nell'anno centrale (2023-2024), concludendo il triennio con 6 certificazioni nell'ultimo anno (2024-2025). Come si evince dagli allegati, più del 50% dei partecipanti ai corsi di potenziamento di Italiano, Francese e Inglese ha conseguito un attestato.

Evidenze

Documento allegato

Datiobiettivolinguistico.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Le competenze di cittadinanza sono inserite esplicitamente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e nel Regolamento d'Istituto, che definisce i comportamenti attesi, i diritti e i doveri della comunità scolastica. Questo documento, sottoscritto da studenti e famiglie, è lo strumento chiave per la condivisione delle responsabilità educative e il rispetto delle regole fondamentali della vita comunitaria. Le famiglie sono state invitate a partecipare attivamente alla costruzione di questo percorso educativo. L'Istituto ha collaborato con una rete di partner esterni per arricchire l'offerta formativa e connettere gli studenti con la realtà civica e lavorativa. Sono stati, infatti, attivati progetti specifici con il Comune e le Forze dell'Ordine. Gli studenti, inoltre, hanno partecipato a cerimonie ufficiali (es. 25 Aprile, 2 Giugno, Giornata della Memoria) per sviluppare la consapevolezza storica e il rispetto dei valori costituzionali. Sono stati promossi, inoltre, progetti come le elezioni del Consiglio Comunale dei Ragazzi o simulazioni di dibattiti parlamentari per comprendere i meccanismi della democrazia.

Risultati raggiunti

Nel triennio considerato si rileva un incremento costante del livello di responsabilità, rispetto delle regole e partecipazione consapevole degli studenti. La concentrazione crescente dei voti nelle fasce 8–10 testimonia un clima scolastico positivo, sostenuto da: interventi educativi strutturati, attività di prevenzione del disagio, promozione della convivenza civile con un monitoraggio continuo. Il comportamento della popolazione scolastica appare complessivamente responsabile e conforme alle regole della convivenza scolastica. La tendenza positiva conferma la validità delle pratiche educative adottate, evidenziando inoltre la necessità di continuare a sostenere gli alunni che mostrano ancora qualche difficoltà, andando così a consolidare atteggiamenti sempre più appropriati al contesto formativo.

Evidenze

Documento allegato

COMPORTAMENTOTRIENNIO2022-2025.docx.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

L'Educazione Civica è stata integrata in tutte le discipline come insegnamento trasversale (D.M. 35/2020), strutturata sui tre assi fondamentali: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale. A tale scopo sono stati sviluppati diversi percorsi interdisciplinari e progetti vari che hanno riguardato:

- lo studio della Costituzione;
- la partecipazione attiva e riflessiva alle commemorazioni civili (27 Gennaio, 25 Aprile, 2 Giugno) e contro la violenza sulle donne;
- progetti di educazione ambientale sul consumo responsabile e la lotta ai cambiamenti climatici;
- Cittadini del Mondo: simulazione del Consiglio comunale e dei suoi membri, simulazione seggio elettorale, elezione del sindaco dei ragazzi;
- educazione stradale;
- lezioni sulla tutela della privacy e i rischi di cyberbullismo;
- alfabetizzazione Mediatica: sviluppo di competenze critiche per il riconoscimento di fake news e la verifica delle fonti.

Il triennio 2022-2025 ha consolidato l'Educazione Civica come pilastro formativo della scuola, ottenendo un significativo miglioramento del rendimento medio e una drastica riduzione delle criticità.

Risultati raggiunti

In base ai risultati determinati dalla valutazione finale di Ed. Civica nei tre anni, si evince che la media ponderata è salita da 7.28 del 2023-2024 a 7.56 nel 2024-2025. Questo indica che le strategie didattiche adottate nell'ultimo anno sono state efficaci nel migliorare il livello medio di preparazione. In tutti i periodi, la maggior parte degli alunni si concentra nelle valutazioni 7 e 8. In tutti e tre gli anni, il voto 5 è quasi assente, suggerendo che gli obiettivi minimi dell'insegnamento vengono raggiunti da tutti gli alunni.

Evidenze

Documento allegato

Ed.Civica-Valutazioneinuscita.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

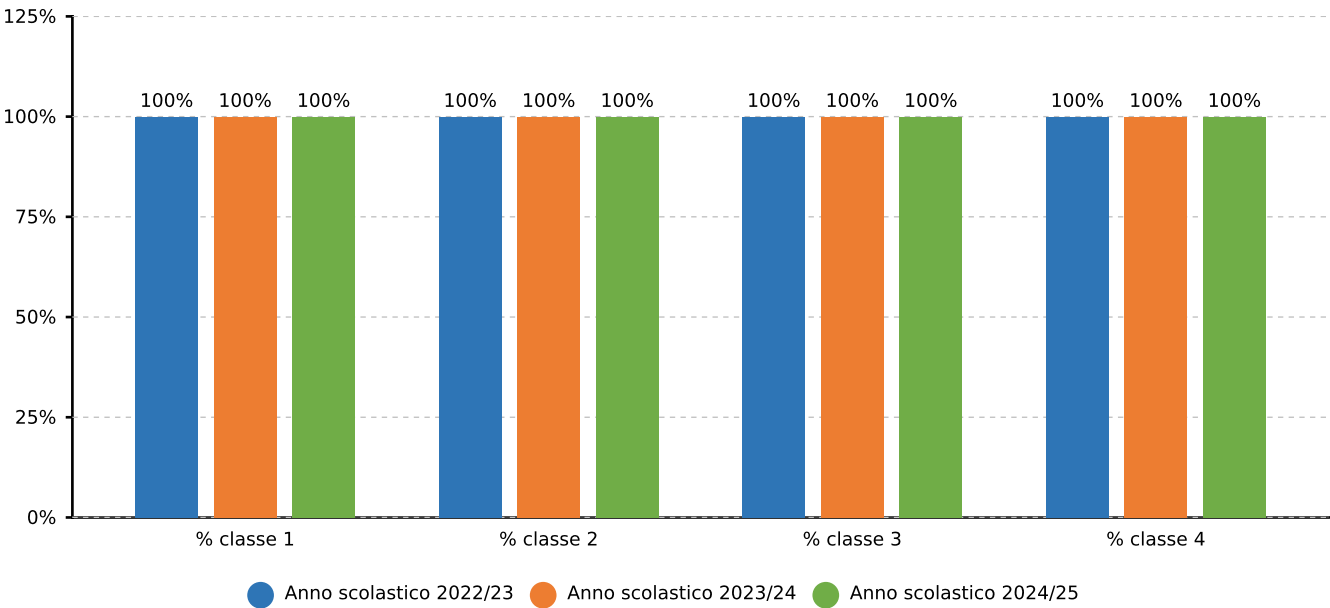
Durante il triennio sono stati attivati corsi di alfabetizzazione previa somministrazione di test di livello, tradotti nella lingua di appartenenza di ciascun alunno. In base ai risultati, sono stati creati micro gruppi strutturati su livelli di conoscenza della lingua (A0, A1, A2, B1).

Risultati raggiunti

I Corsi di Alfabetizzazione hanno permesso di fornire agli studenti le competenze fondamentali necessarie per l'autonomia personale e l'integrazione sociale. Inoltre ha aumentato la loro autostima, rendendoli più sicuri nell'interagire con la comunità e nell'affrontare sfide quotidiane che prima risultavano insormontabili e di proseguire il percorso scolastico.

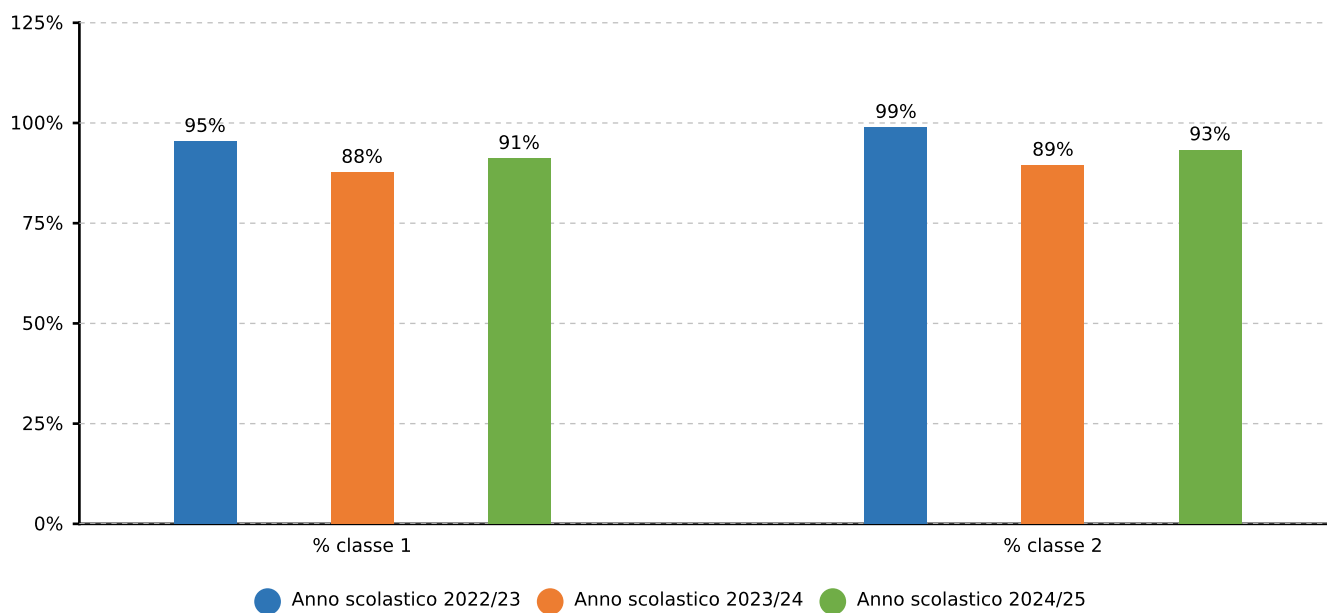
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





Prospettive di sviluppo

L'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" di Limbiate intende consolidare i risultati raggiunti e rispondere alle sfide educative future focalizzando le prospettive di sviluppo sui seguenti ambiti prioritari:

- Migliorare ulteriormente i risultati delle Prove Nazionali INVALSI, soprattutto in Italiano e Matematica.
- Potenziare le competenze digitali degli studenti e del personale docente per favorire l'innovazione metodologica e l'inclusione.
- Rafforzare la coerenza e la progressione degli apprendimenti tra i diversi ordini di scuola e potenziare le azioni di orientamento.
- Migliorare il clima scolastico, il benessere psicofisico e garantire il successo formativo per tutti gli studenti.
- Promuovere la dimensione europea e internazionale dell'istruzione, sviluppando negli studenti e nel personale le competenze trasversali necessarie per operare in un contesto globale, al fine di attivare partenariati europei con scuole omologhe per lo sviluppo di progetti congiunti.
- Potenziare le competenze artistiche e musicali